



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

“PADRE A.M. TANNOIA”

CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 54/26)

CLASSE: 5^a SEZ. A

SETTORE: ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SEDE: RUVO DI PUGLIA

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Isabella Anzelmo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Luigi Melpignano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE		
A	Tipologia del corso di studi	P. 3
B	Composizione del Consiglio di Classe	P. 5
C	Storia e profilo della classe	
C.1	Storia della classe nell'ultimo triennio	P. 6
C.2	Profilo della classe nell'a.s. 2025/2026	
D	Progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026	
D.1	Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.	P. 8
D.2	Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP	
D.3	Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
E	Percorso formativo	
E.1	Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio	P. 11
E.2	Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2025/2026 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum	
E.3	Moduli <i>DNL</i> con metodologia CLIL	
E.4	FSL (Formazione Scuola-Lavoro)	
E.5	Piano Orientamento	
F	Ambiente di apprendimento	
F.1	Metodologie	P. 22
F.2	Materiali e strumenti	
F.3	Spazi	
F.4	Tipologie di verifica	
F.5	Interventi di sostegno all'apprendimento	
G	Valutazione degli apprendimenti e del comportamento – Criteri di ammissione all'Esame di Maturità e di attribuzione del credito scolastico	
G.1	Criteri di valutazione finale	P. 27
G.2	Criteri di ammissione all'Esame di Maturità	
G.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	
G.4	Griglia di valutazione del comportamento	
G.5	Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto	
G.6	Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	
G.7	Griglia di valutazione della prima prova scritta	
G.8	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
G.9	Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	
H	Prove INVALSI	P. 42
I	Esame di Maturità	
I.1	Discipline affidate ai commissari interni ed esterni	P. 43
I.2	Attività di preparazione all'Esame di Maturità	
J	Presentazione del candidato/della candidata con disabilità/DSA/BES	P. 45
K	Approvazione del Consiglio di Classe	P. 46
Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline		
Fascicolo riservato (candidati con disabilità e DSA)		

A. TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

SETTORE: ECONOMICO

INDIRIZZO: A.F.M. (“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”)

SEDI: CORATO-RUVO DI PUGLIA

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO: A.F.M. ("AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING")					
Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica/Attività alternative	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
I lingua straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
II lingua straniera Francese	99	99	99	99	99
Matematica	132	132	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Diritto ed economia	66	66			
Diritto			99	99	99
Economia aziendale	66	66	198	231	264
Informatica	66	66	66	66	
Economia politica			99	66	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	1056	1056	1056	1056	1056

Educazione civica: disciplina trasversale affidata a più docenti del Consiglio di Classe per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

B. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
			3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Anzelmo Isabella	4	X	X	X
Storia	Anzelmo Isabella	2	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Fascilla Michele	3	X		X
Lingua e cultura francese	Vangi Francesca	3			X
Matematica	Morgese Maria	3	X	X	X
Economia aziendale	Di Terlizzi Giuseppe	8	X	X	X
Diritto	De Lucia Annaluisa	3	X	X	X
Economia politica	De Lucia Annaluisa	3	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Stragapede Lisa	2		X	X
I.R.C.	Boccaccio Rosanna	1	X	X	X
Inclusione	Bonaduce Mariapia	9	X	X	X

C. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

C.1 Storia della classe nell'ultimo triennio

		CLASSE TERZA A.S. 2023/2024	CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025	CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026
ISCRITTI	Maschi	13	12	11
	Femmine	10	6	6
	Totale	23	18	17
Ammessi		17	16	
Ammessi dopo la sospensione del giudizio		1	1	
Non ammessi		5		
Ritirati		/	/	/
Provenienti da altro istituto		/	/	/
Trasferiti ad altro istituto		/	01	01
Privatisti		/	/	/

C.2 Profilo della classe nell'a.s. 2025/2026

Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio, ritmo di apprendimento)

Il gruppo classe, costituitosi al terzo anno con studenti provenienti dalle sezioni 2^AA-2^AB e 2^AT dell'Istituto, si compone attualmente di 16 alunni (11 maschi e 5 femmine). Il percorso formativo ha beneficiato della continuità didattica di diversi docenti (come evidenziato nella tabella a pag. 9), fattore che ha favorito una conoscenza approfondita delle dinamiche relazionali e dell'evoluzione negli apprendimenti. La risposta alle attività curricolari ed extracurricolari è stata generalmente adeguata; la classe ha mostrato di aver interiorizzato gli obiettivi educativi e didattici delineati nella programmazione del Consiglio di Classe.

Sotto il profilo cognitivo, si osserva una marcata eterogeneità: un nucleo ristretto di studenti si distingue per un elevato senso di responsabilità e un interesse assiduo, maturando una preparazione solida e competenze tecnico-professionali complete. Un secondo sottogruppo, caratterizzato da discrete capacità e un metodo di studio funzionale, ha partecipato con profitto, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti. Infine, una parte della classe, condizionata da pregresse lacune di base, una motivazione altalenante e un impegno meno costante, ha quasi conseguito gli obiettivi minimi previsti. In sintesi, i traguardi stabiliti in sede di programmazione e i profili in uscita riferiti al PECUP (per i quali si rimanda alle singole relazioni disciplinari allegate) risultano mediamente raggiunti, sebbene con differenziazioni significative legate alle attitudini individuali e ai diversi ritmi di apprendimento.

Rispetto delle regole di comportamento Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, l'atteggiamento della classe nel corso del triennio ha mostrato luci e ombre: la maggior parte degli studenti ha faticato a mantenere una costante aderenza al Regolamento di Istituto, richiedendo spesso interventi di richiamo con annotazioni disciplinari, come emerge dal Registro elettronico e in taluni casi con l'adozione di provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione con obbligo di frequenza. Al contrario, una

componente più ristretta e matura del gruppo ha saputo distinguersi per un comportamento puntuale, responsabile e pienamente coerente con gli impegni assunti e i doveri scolastici.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo La partecipazione al dialogo educativo è risultata vivace e propositiva solo per una parte degli allievi, i quali hanno saputo instaurare un clima di lavoro costruttivo. In particolare, gli studenti più diligenti hanno manifestato una spiccata curiosità intellettuale, agendo da traino per l'intero gruppo non sempre con esiti positivi. Per la restante parte della classe, l'interesse verso le attività didattiche si è manifestato solo a seguito di sollecitazioni da parte dei docenti, dei compagni di classe e all'occorrenza anche delle famiglie, con un'interazione nel dialogo educativo che ha risentito della discontinuità nell'impegno.

D. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S. 2025/2026

D.1 Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.

I traguardi formativi attesi alla fine del percorso di studi fanno riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di cui

- al Decreto MIUR n. 139 del 22 agosto 2007: “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” – Allegati: “Gli assi culturali” e “Competenze chiave di cittadinanza”;
- al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010: “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- alla Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010: “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – primo biennio;
- alla Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012: “Adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – Secondo biennio e quinto anno;
- alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: “Competenze chiave per l'apprendimento permanente”;
- al Curricolo di Istituto inserito nel PTOF dell'ITET “Padre A.M. Tannoia” – triennio 2025/2028.

Le competenze previste nel piano di lavoro del Consiglio di Classe hanno riguardato in particolare:

- Promuovere un processo di formazione che renda ciascuna persona individuo responsabile, consapevole delle proprie azioni, capace di motivare le proprie scelte e di riflettere sul proprio ruolo in qualsiasi contesto.
- Sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità.
- Fare acquisire competenze tali che permettano di riflettere in modo personale e critico sulla realtà, nella prospettiva di sviluppare capacità di progetto mirate alla crescita e al miglioramento culturale e civile.
- Fornire conoscenze, abilità e competenze che possano essere presupposto per accedere al proseguimento degli studi di ordine superiore, ma anche ad un pieno inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
- Favorire l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria (multiculturale e multietnica), attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del dialogo e della solidarietà.
- Organizzare il proprio apprendimento nell'ottica di una formazione permanente.
- Lavorare in maniera progettuale, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Padroneggiare la comunicazione e comprendere messaggi di diverso genere e complessità,

utilizzando linguaggi e supporti diversi.

- Affrontare il lavoro di gruppo allo scopo di valorizzare le proprie e altrui capacità e saper gestire la conflittualità.
- Agire in modo autonomo e responsabile anche in osservanza di quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto.

D.2 Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP

I risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP si riferiscono a:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Individuare la diversa tipologia delle aziende, la realtà e i fatti concreti ed indicarne le conseguenze sull'organizzazione, sulla gestione, sull'aspetto contabile e sul controllo di gestione.
- Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazioni aziendali; Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.
- Utilizzare metodi, strumenti informatici e software, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.

D.3 Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In riferimento

- alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica",

- alle nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, pubblicate con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024,
- al *Curricolo verticale di Educazione Civica*, approvato dal Collegio dei Docenti in data 14 novembre 2024,

il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha individuato i nuclei tematici relativi a ciascun nucleo concettuale (*COSTITUZIONE*, *SVILUPPO SOSTENIBILE*, *CITTADINANZA DIGITALE*), come si evince dallo schema di sintesi qui di seguito riportato:

Nucleo concettuale	Nucleo tematico
<i>1. COSTITUZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stato-Costituzione-Cittadini • L'UE e i diritti fondamentali • Lo Stato e le Regioni • L' ONU e La Dichiarazione universale dei diritti umani • Regolamenti (Il regolamento di Istituto, Il Piano di emergenza e le procedure di Evacuazione) • La tutela della Parità di genere nei rapporti di lavoro. La Violenza di Genere • Il valore del Volontariato.
<i>2. SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il Green Deal europeo • Le nuove forme di criminalità a livello globale. • L'impatto della criminalità sullo sviluppo economico, libertà e sicurezza
<i>3. CITTADINANZA DIGITALE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione in rete e pericoli degli ambienti digitali. • I servizi digitali e il loro corretto utilizzo. • La gestione dell'identità digitale e la privacy. • Le politiche sulla privacy e la normativa specifica. • Il Regolamento Ue sulla privacy, gli organismi posti a tutela della privacy. • L'intelligenza artificiale: regolamentazione rischi e opportunità. • Hate speech: che cos'è e come prevenirlo. • Dipendenza da Internet e gioco online • Sexting • Adescamento online

Docente coordinatore di Educazione Civica	prof.ssa De Lucia Annalisa
Numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	33
Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto- Economia Politica 2. Inglese 3. Francese 4. Storia 5. Economia aziendale

E. PERCORSO FORMATIVO

E.1 Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio

Attività	3° anno	4° anno	5° anno
<p>Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e/o in lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione spettacolo teatrale “Romeo e Giulietta” • Visione spettacolo teatrale “Ultimo Round” <p>Partecipazione alla visione degli spettacoli teatrali mese di Marzo- Sede di Ruvo di Puglia (presso Teatro Comunale di Ruvo di P. “La stanza di Agnese”)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione spettacolo teatrale “Donne al Parlamento” • Visione spettacolo teatrale “Gabbiani” 	X	X X	X X X
<p>Partecipazione a dirette <i>streaming</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto “Schermi in classe” • Partecipazione al Safer Internet Day 07 febbraio 2023 - Evento multimediale nell’ambito del progetto: #cuoriconnessi; • Italiane a cura di Piattaforma ELISA; • Giornata degli Istituti Tecnici • Giornata della memoria 27 gennaio • Proiezione cortometraggio “Girotondi pericolosi” • Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi 01/10/2025 • Partecipazione spettacolo teatrale Donne al Parlamento • L' Union Européenne et ses symboles • GIORNO DELLA MEMORIA 2026 - VISITA GUIDATA ONLINE DI AUSCHWITZ-BIRKENAU • Responsabilità sociale d'impresa; proiezione video 	X X X	X X X	X X X X X X X
<p>Reading letterari su tematiche storico-economico-sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • XXX Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia, intitolata per la ricorrenza del 2025 “Il vento della memoria semina giustizia”-Incontro con la Vedova di Sergio Cusmai- Reading sulle Vittime di Mafia • L’Europa in un libro- Incontro con il Movimento federalista europeo-Presso Liceo artistico “Stupor Mundi”-Corato 		X	X X
<p>Incontri con autori</p> <p>Movimento Federalista Europeo “L’Europa in un libro”</p>			X

E.2 Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2025/2026 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del profilo della classe, del contesto, delle risorse disponibili, delle progettazioni disciplinari ha individuato i seguenti nodi concettuali trasversali (macroaree), caratterizzanti le discipline del curriculum, ritenuti strategici per la progressiva maturazione delle competenze del PECUP.

Nodi concettuali trasversali (Macroaree)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze dal PECUP	Ambiti disciplinari coinvolti
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda 2. Il Bilancio: dalla programmazione alla comunicazione 3. Le politiche europee e d rapporti internazionali 4. Globalizzazione e sviluppo sostenibile 5. La trasformazione della società nel Novecento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare. 2. Progettare. 3. Comunicare. 4. Collaborare e partecipare. 5. Agire in modo autonomo e responsabile. 6. Risolvere problemi. 7. Individuare collegamenti e relazioni. 8. Acquisire e interpretare l'informazione. 	<p>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>-Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro,</p>	<p>Ambito dei linguaggi;</p> <p>Ambito storico - sociale;</p> <p>Ambito matematico;</p> <p>Asse scientifico-tecnologico.</p>

		<p>alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>-Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p><u>Competenze integrative del PECUP Specifiche per l'Educazione Civica:</u></p> <p>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.^[1]_[SEP]</p> <p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società</p>	
--	--	--	--

		contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ^[1] _{SEP} -Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
--	--	--	--

E.3 Moduli *DNL* con metodologia *CLIL*

L'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (*DNL*) in lingua inglese o *CLIL* (*Content and Language Integrated Learning*) è previsto dall'art. 8, c. 2 lett. b) del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. Tale approccio metodologico contribuisce allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità delle discipline dell'area generale, in particolare linguistico-comunicative, e dell'area d'indirizzo, con una reciproca valorizzazione.

Attraverso il *CLIL* le studentesse/gli studenti

- sviluppano una mentalità multilinguistica;
- migliorano le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera;
- hanno un maggior contatto con la lingua *target*;
- si abituano ad utilizzare con disinvoltura la lingua straniera come lingua veicolare;
- acquisiscono le competenze necessarie per leggere ed interpretare testi, riviste, documentazioni, manuali, libretti di istruzione e quant'altro in lingua straniera.

Non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti in possesso di competenze linguistiche certificate di livello non inferiore al C1 secondo il QCER, si è sviluppato il modulo "Banking and Finance" in maniera interdisciplinare con la sinergia fra il docente di disciplina non linguistica (Economia aziendale) e il docente di lingua inglese avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione al fine di potenziare le competenze linguistico-comunicative orali in L2.

E.4 F.S.L. (Formazione Scuola-Lavoro)

Il Consiglio di Classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PECUP relativo all'indirizzo di studi, il seguente percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, della durata complessiva di almeno 150 ore:

Titolo del percorso triennale di FSL (ex PCTO)	L'IMPRESA ECOSOSTENIBILE CHE VORREI
Ente, partner e soggetti coinvolti	UNIBA, Porta Futuro, ITS Academy Agripuglia, ITS Academy Turismo Puglia, Aziende locali (CORGOM, ANDRIANI, AQP, EXPRIVIA), aziende nazionali (Museo Ferrari, azienda casearia "Le 4 Madonne"), UNICREDIT SpA, Civicamente, PROLOCO di Ruvo di Puglia
Descrizione delle attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> – Visite aziendali – Partecipazione a eventi e conferenze, – Laboratori didattici e project work – Incontri con esperti, docenti universitari, imprenditori – Orientamento
Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	<p>Competenze Tecniche Professionali (Riconoscere diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci in situazioni date. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici)</p> <p>Competenze Organizzative (Risolvere problemi; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile)</p> <p>Competenze Informatiche (Utilizzare software applicativi specifici)</p> <p>Competenze Linguistiche (Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo; Applicare le varie forme comunicative; Documentare adeguatamente l'attività svolta)</p> <p>Competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari, dell'economia sociale.</p>
Docente tutor	Prof.ssa Maria Morgese

Il percorso sopra descritto si completa con le informazioni contenute nella *Certificazione delle competenze* relativa alla FSL (ex PCTO), compilata per ciascuno studente e depositata agli atti.

E.5 Piano Orientamento

In ottemperanza alle *Linee Guida per l'Orientamento*, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ("Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*"), nel corrente anno scolastico è stato attivato il modulo curricolare di orientamento formativo, della durata di almeno 30 ore, al fine di aiutare le studentesse/gli studenti a fare sintesi e riflettere sulla loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione e la realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo, integrato con il percorso FSL, prevede la collaborazione fra la scuola e il territorio, nella fattispecie gli *ITS Academy*, le università, le istituzioni AFAM, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali, i centri per l'impiego, con l'obiettivo di guidare le studentesse/gli studenti nella delicata fase di transizione verso l'età adulta.

Il contenuto del modulo di orientamento, monitorato dal SIDI, è documentato mediante l'*E-portfolio*, un portfolio digitale che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

L'*E-portfolio* accompagna la studentessa/lo studente nell'analisi dei percorsi formativi e nella discussione dei punti di forza e debolezza consapevolmente riconosciuti; inoltre, consente di valorizzare, ed eventualmente accrescere, le competenze della studentessa/dello studente.

Il docente *tutor* dell'Orientamento, individuato dall'istituzione scolastica, aiuta le studentesse/gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E-Portfolio* personale:

- a. il percorso di studi compiuti, anche con attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze maturate, anche tramite i progetti PON, POC e il percorso FSL;
- c. le riflessioni sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto dalla studentessa/dallo studente come il proprio "capolavoro".

L'*E-Portfolio* rafforza, in chiave orientativa, il "*curriculum* dello studente", allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Maturità.

Il "*Curriculum* dello studente" indica le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico e nell'ambito del percorso FSL, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

A sostegno dell'orientamento, le studentesse/gli studenti e i docenti hanno a disposizione una piattaforma digitale per l'orientamento (*Unica*) con elementi strutturati concernenti:

- a. la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario;
- b. la transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste e alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari;
- c. la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze delle studentesse/degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- d. uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.

Il *Piano Orientamento* dell'ITET "Padre A.M. Tannoia", inserito nel PTOF triennio 2025/2028 (delibera C.d.I. n. 134 del 18/11/2025), prevede tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità

C. Supportare il processo decisionale degli studenti

PIANO ORIENTAMENTO – SVILUPPO DELLE AZIONI – CLASSI QUINTE – A.S. 2025/2026					
Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Attività	Ore previste	Chi può intervenire
Esplorare le opportunità in base alle auto-valutazioni di ciascuno studente	Saper analizzare le proprie aspettative future correlandole al mondo del lavoro e dello studio	Ricerca-azione individuale con supporto di schede di osservazione - le <i>soft skill</i> e le <i>hard skill</i>	La ricerca di un lavoro FSL	10	Docenti della disciplina per la valenza orientativa della stessa
			Rispondere ad un'offerta: lettera motivazionale e di presentazione, il colloquio di lavoro, il C.V. Educazione Civica: l'identità digitale e la <i>privacy</i>	5	C.d.C.
Supportare il processo decisionale degli studenti	Usare correttamente le informazioni, elaborarle, recuperarle, e abilità cognitive, logiche per capire/elaborare la propria decisione	Simulazioni <i>Problem-solving</i>	FSL La formazione terziaria: - ITS - Università - Politecnico - Professioni Militari e Sanitarie - Terzo Settore	10	Docenti coinvolti nel percorso FSL <i>Tutor</i> orientamento Esperti esterni convenzionati
			Il <i>Portfolio</i> Il capolavoro Il <i>proprio progetto futuro</i>	10	<i>Tutor</i> orientamento (extra-curricolare)

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la classe 5 A/Afm ha svolto le seguenti attività afferenti al Piano Orientamento di Istituto:

DATA	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	TOTALE ORE
09/10/2025	ORIENTAMENTO - Incontro PORTA FUTURO	2
23/10/2025	ED. CIVICA - RINNOVO ORGANI COLLEGIALI _ Assemblea di classe per ELEZIONI rappresentanti di classe, rappresentanti delle Consulte Provinciali e nel Consiglio Regionale della Puglia.	1
10/11/2025	ORIENTAMENTO - Progetto Orienteering UNIBA. Circ. 139 del 07/11/2025	2
20/11/2025	ED. CIVICA - Incontro di riflessione e confronto dedicato alla figura di San Francesco d'Assisi. Circ. 133 del 05-11-2025	2
25/11/2025	ED. CIVICA - Visione spettacolo teatrale "Donne al Parlamento" circ. n. 150 del 12-11-2025	4
27/11/2025	ED. CIVICA - RINNOVO ORGANI COLLEGIALI _ Presentazione liste candidati Rappresentanti d'Istituto.	1
01/12/2025	ED. CIVICA - RINNOVO ORGANI COLLEGIALI _ Elezione rappresentanti Consiglio d'Istituto - Componente Alunni	1
12/12/2025	ORIENTAMENTO - Partecipazione al Salone dello Studente di Bari	5
17/12/2025	ORIENTAMENTO - Incontro esercito italiano - specialità bersaglieri. CIRC. 249 del 12/12/2025	1
09/01/2026	ORIENTAMENTO - Professioni militari: incontro con la Marina Militare. Circ. 270 del 08/01/2026	1
15/01/2026	ORIENTAMENTO - Progetto Orienteering UNIBA. Circ. 280 del 12/01/2026	5
10/02/2026	ORIENTAMENTO - incontro con ITS Fondazione "ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni le Attività Culturali ed Artistiche". Circ. 329 del 02/02/2026.	2
11/02/2026	ORIENTAMENTO - Visita Aziendale c/o EXPRIVIA SpA Molfetta. Circ. 337 del 04/02/2026	3
06/03/2026	ORIENTAMENTO - Presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. circ. 393 del 27/02/2026	1
23/02/2026	ORIENTAMENTO - Orienteering dell'UNIBA – PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" . circ. 444 del 12/03/2026.	5
31/03/2026	ORIENTAMENTO - Orienteering dell'UNIBA – PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" . circ. 497 del 25/03/2026.	3
21/04/2026	ORIENTAMENTO - Professioni militari: incontro con i Carabinieri. circ. 569 del 16/04/2026	1
Dal 20/04/2026 al 05/05/2026	PROGETTO: "OLTRE L'AULA-SCOPRIRE CHI SONO, SCEGLIERE CHI SARÒ"- modulo "CONQUIATA IL TUO FUTURO 4"	30
TOTALE ORE SVOLTE		65

Il docente *tutor* dell'Orientamento, prof. re Di Terlizzi Giuseppe:

- ha supportato le studentesse/gli studenti nel caricamento dei dati sulla piattaforma digitale *Unica* e nella scelta consapevole del cosiddetto "capolavoro";
- ha operato in sinergia con il Consiglio di Classe condividendo l'andamento del percorso.

F. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

F.1 Metodologie

Metodologie/ discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Lingua e cultura francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie e sportive
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
apprendimento cooperativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Tutoring tra pari</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>problem solving</i>					X		X	X	X	
didattica laboratoriale		X	X	X	X	X	X	X	X	
ricerca-azione							X			
altro: ...										

F.2 Materiali e strumenti

Materiali e strumenti/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Lingua e cultura francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie e sportive
libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
eserciziari					X		X			
codici							X	X	X	
dizionari		X		X		X				
articoli di giornale	X	X						X		
fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>digital board</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>PC/notebook/tablet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sussidi audiovisivi										
<i>software</i> di settore: applicativi IPad GEOGEBRA		X		X	X					
sitografia dedicata: ...										
strumentazioni di settore: attrezzi sportivi										X
altro: ...										

F.3 Spazi

Spazi/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Lingua e cultura francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie e sportive
aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
laboratorio		X		X	X					
palestra										X
biblioteca										
piattaforma <i>Google Workspace</i> (<i>Gmail, Classroom, Drive, ecc.</i>)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro: ...										

F.4 Tipologie di verifica

Tipologie di verifica/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Lingua e cultura francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie e sportive
prove scritte strutturate		X		X	X	X				
prove scritte semi-strutturate		X		X		X				
analisi di casi							X	X	X	
prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
prove pratiche										X
altro: ...										

F.5 Interventi di sostegno all'apprendimento

Interventi di sostegno all'apprendimento/ discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Lingua e cultura francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie e sportive
sostegno <i>in itinere</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sportello didattico in orario curriculare (DS-C)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)										
studio autonomo assistito										
altro: ...										

G. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO – CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

G.1 Criteri di valutazione finale

L'art. 1, c. 1 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, in coerenza con la L. n. 107 del 13 luglio 2015, afferma quanto segue: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione, pertanto, concorre a favorire e delineare per ciascun alunno:

- il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- il successo formativo;
- lo sviluppo dell'identità personale;
- i processi di autovalutazione in relazione alle diverse acquisizioni.

La valutazione risponde ai criteri di:

1. gradualità (è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
2. integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
3. globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
4. individualizzazione (la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del cammino compiuto da ogni alunno);
5. attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene attribuita per ciascuna delle discipline di studio e attività svolte, previste

- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – primo biennio (Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010);
- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012).

Essa si fonda sull'applicazione di griglie di valutazione definite nei dipartimenti disciplinari.

La valutazione delle prove di verifica è, comunque, operazione di grande rilevanza che scaturisce dalla conversione del punteggio grezzo in voto o giudizio. Certifica l'acquisizione di conoscenze e abilità in esito ad una specifica unità di apprendimento.

La valutazione delle competenze – valutazione autentica – scaturisce dall’osservazione dei comportamenti (conoscenze e abilità) e delle strategie messe in essere dallo studente nell’affrontare compiti complessi in situazioni nuove, prevalentemente a carattere multidisciplinare. Essa si basa su rubriche appositamente e preventivamente costruite, dà atto del livello di padronanza acquisito dallo studente in esito ad un segmento o all’intero percorso formativo e ne certifica la qualità.

La valutazione del comportamento, effettuata sulla base di apposita griglia allegata al PTOF 2025/2028, certifica la modalità con cui ciascun alunno assolve ai propri doveri di studente con riferimento all’assiduità della frequenza, all’impegno nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo, al rispetto delle norme regolamentari interne alla scuola.

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.” (art. 11, c. 2 dell’O.M. n. 54 del 26 marzo 2026). I docenti di I.R.C. e i docenti di attività alternativa all’I.R.C. si esprimono in relazione all’interesse manifestato e al profitto raggiunto limitatamente agli studenti che abbiano seguito tali attività didattiche.

La valutazione dell’educazione civica viene attribuita sulla base di rubriche di valutazione allegata al PTOF 2025/2028, applicate ai percorsi interdisciplinari e finalizzate a valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum verticale dell’Educazione Civica.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente ha individuato le competenze da promuovere nelle studentesse/negli studenti attraverso i percorsi FSL coerenti con il PECUP in uscita, con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi al percorso FSL, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all’acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa vigente sulla valutazione degli apprendimenti, che prevede l’espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio finale, quindi, ciascun docente considererà il livello raggiunto nella maturazione delle competenze disciplinari, inserite nel percorso FSL, e contribuirà a definire il voto di comportamento riferito al raggiungimento delle competenze trasversali.

Inoltre, il Consiglio di Classe predisporrà la certificazione finale delle competenze acquisite per ciascuno studente ammesso all’Esame di Maturità, a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

G.2 Criteri di ammissione all'Esame di Maturità

Prima di procedere allo scrutinio finale, in ottemperanza alla normativa vigente relativa alla validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà il requisito della "frequenza" (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) applicando le deroghe al limite minimo di presenza per casi certi e documentati, non imputabili agli studenti interessati (rif. Allegato 1 al "Regolamento di Istituto-Adeguamento" – "Disciplina delle assenze" – art. 11, pubblicato sul sito *web* dell'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" – <https://www.itet-tannoia.it/documento/regolamenti/>).

Ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a) dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026:

"Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità."

G.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

"Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo." (art. 11, co. 1 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art.15 co. 2 bis del d. lgs n.62/2017, così come modificato dalla L.150 dell'01/10/2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”

Tale disposizione si applica a tutte le classi del triennio.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO A.S. 2025/2026			
(ALLEGATO A di cui all'art. 15 co. 2 d. lgs n. 62 del 13 aprile 2017)			
Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M<6	---	---	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

G.4 Griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà effettuata, sulla base della griglia di seguito allegata, considerando:

1. frequenza e puntualità;
2. rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
3. rispetto degli impegni scolastici;
4. partecipazione all'attività didattica e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Descrittori	Voto in decimi	Giudizio
Da gravemente insufficiente a insufficiente	0-4	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni <u>con rilevanza penale.</u>
Mediocre	5	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni del Regolamento d'Istituto. <u>Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</u>
Sufficiente	6	Incidenza dei seguenti elementi di valutazione: 1) Frequenza discontinua, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, assenze non giustificate; 2) Interesse modesto e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;

		<p>3) Episodi di violazione del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 gg;</p> <p>4) Inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p>
Discreto	7	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza non sempre regolare, incidenza di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2) Interesse e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo;</p> <p>3) Episodi limitati e non gravi di violazione del Regolamento d'Istituto, seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento;</p> <p>4) Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Buono	8	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza regolare, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2) Interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Rispetto adeguato del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4) Svolgimento generalmente puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Ottimo	9	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate per motivi eccezionali, sempre giustificati;</p> <p>2) Interesse e partecipazione attiva, propositiva e collaborativa al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4) Svolgimento costante e puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Eccellente	10	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza assolutamente assidua, senza ritardi e/o uscite anticipate, se non per motivi eccezionali e documentati;</p> <p>2) Interesse e partecipazione eccellente al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto; Ruolo positivo e di collaborazione e solidarietà all'interno del Gruppo classe;</p> <p>4) Svolgimento scrupoloso e lodevole delle consegne scolastiche.</p>

G.5 Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto

Qui di seguito si riporta la griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto finalizzata a esprimere, in sede di scrutinio finale, la valutazione sommativa degli apprendimenti.

Livelli di competenza	Indicatori	Voto
	Lo studente:	
<p>INIZIALE</p> <p>Lo studente ha difficoltà a interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Ha necessità di essere seguito costantemente nello svolgimento di compiti semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha acquisito le conoscenze fondamentali e non ha sviluppato le abilità proprie della disciplina • Non è in grado di utilizzare correttamente i codici linguistici di settore • Non ha partecipato alle attività didattiche per le quali non ha mostrato alcun interesse • Non si è impegnato nello studio domestico • Non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse 	<p>gravemente insufficiente: 1-3</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze gravemente lacunose e sviluppato abilità non adeguate • Utilizza in modo prevalentemente scorretto i codici linguistici di settore • Ha partecipato in modo saltuario alle attività didattiche per le quali ha mostrato scarso interesse • Non si è impegnato nello studio domestico • Non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse 	<p>insufficiente: 4</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze frammentarie/disorganiche e sviluppato abilità non sempre adeguate • Utilizza in modo non sempre corretto i codici linguistici di settore • Se sollecitato, ha partecipato alle attività didattiche per le quali ha mostrato interesse funzionale • Si è impegnato nello studio domestico in modo non sempre efficace • Ha recuperato parzialmente le carenze disciplinari pregresse 	<p>mediocre: 5</p>
<p>BASE</p> <p>Lo studente ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente le consegne. Applica le procedure correttamente seppure in modo meramente esecutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito le conoscenze essenziali e sviluppato le abilità basilari della disciplina • Utilizza in modo abbastanza corretto i codici linguistici di settore • Ha partecipato in modo ricettivo alle attività didattiche per le quali ha mostrato sufficiente interesse • Ha recuperato in modo abbastanza soddisfacente le carenze disciplinari pregresse 	<p>sufficiente: 6</p>

<p>INTERMEDIO</p> <p>Lo studente comprende in modo pertinente le consegne che esegue in modo autonomo e complessivamente corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e sviluppato adeguatamente le abilità proprie della disciplina • Utilizza in modo corretto i diversi codici linguistici di settore • Ha partecipato costantemente alle attività didattiche interagendo correttamente con i pari e i docenti • Ha recuperato le conoscenze disciplinari pregresse 	<p>discreto: 7</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite sviluppando in modo convincente le abilità proprie della disciplina • Utilizza i diversi codici linguistici di settore in modo appropriato • Ha partecipato con interesse alle attività didattiche stabilendo con i pari e i docenti relazioni corrette 	<p>buono: 8</p>
<p>AVANZATO</p> <p>Lo studente interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne che esegue in modo ottimale con apporti personali, critici e originali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite in modo personale • Utilizza i codici linguistici di settore in modo sempre appropriato • Ha partecipato in modo propositivo e con apporti personali alle attività didattiche collaborando sempre correttamente con i pari e i docenti. 	<p>ottimo/ eccellente: 9- 10</p>

G.6 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		Acquisizione dei contenuti, dei metodi e dei principi dell'Educazione Civica.	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante del docente.	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Conoscenze consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle mettendole in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Abilità	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, derivanti dallo studio delle varie discipline.</p> <p>Saper riconoscere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti Internazionali partendo dalla propria esperienza all'interno della realtà di ogni giorno.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati sporadicamente con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferiti ad esperienze vissute e con il supporto del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni semplici e/o vicine alla propria esperienza, o con la guida del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato in maniera coerente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con completezza e apportando contributi personali e originali.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Atteggiamenti/Comportamenti	Criteria	4	5	6	7	8	9	10
		Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità interagendo positivamente per il raggiungimento del bene comune.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta raramente comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e ha bisogno di continui richiami e sollecitazioni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Sollecitato dai docenti, acquisisce consapevolezza della differenza tra i suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Se guidato dai docenti, porta a termine consegne affidate con responsabilità mostrando consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate svolgendole con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza che si evince nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso non rispondente alle richieste discorso poco aderente alla consegna discorso complessivamente adeguato alla consegna discorso rispettoso dei vincoli della consegna discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 8 10		<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise adeguate e precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	6 9 12 15 18 20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche talora generico lessico abbastanza ricco lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise adeguate e precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	6 9 12 15 18 20
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali 	6 9 12 15 18 20	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> scorretta parziale e imprecisa essenziale abbastanza chiara e pertinente approfondita e significativa 	2 4 6 8 10
	TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> trattazione confusa trattazione debole, senza una tesi chiara trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente ragionamento quasi sempre chiaro ragionamento chiaro e ordinato ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi 	6 9 12 15 18 20
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole 	6 8 10			
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche se con parole generiche lessico vario e adeguato lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti 	6 9 12	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> informazione assente o scorretta informazione parziale e non sempre corretta informazione talora generica ma presente informazione abbastanza adeguata e congruente informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali 	15 18 20			
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> testo non rispondente alle richieste testo poco aderente alla traccia 	6 9 12
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 8 10		<ul style="list-style-type: none"> testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrase abbozzata testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna discorso pertinente alla traccia, con parafrase e titolo opportuni discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrase efficaci 	15 18 20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche se con parole generiche lessico vario e adeguato lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> assente o contraddittorio solo accennato o superficiale presente, ma non sempre chiaro abbastanza evidente chiaro e giustificato 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti 	6 9 12	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> informazione assente o scorretta informazione parziale e non sempre corretta informazione talora generica ma presente informazione abbastanza adeguata e congruente informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali 	15 18 20			
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.8 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Settore economico - Indirizzo: A.F.M. (“Amministrazione, Finanza e Marketing”)

Disciplina: Economia aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studio.	Conoscenza corretta e completa degli argomenti. Utilizzo in modo corretto e completo dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Conoscenza corretta degli argomenti. Utilizzo dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Conoscenza parziale degli argomenti. Utilizzo in modo parziale dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	2	
	Conoscenza frammentaria degli argomenti. Individuazione di alcuni vincoli presenti nella traccia senza alcuna logica.	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione.	Redazione appropriata e puntuale dei documenti richiesti. Individuazione corretta e completa delle soluzioni in tutti i quesiti.	6
	Redazione appropriata dei documenti richiesti. Individuazione corretta delle soluzioni.	5	
	Redazione fondamentalmente adeguata dei documenti Richiesti, Individuazione non completa in alcune soluzioni.	4	
	Redazione frammentaria dei documenti richiesti, con soluzioni lacunose ed incoerenti.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione dell'elaborato completa, pertinente e accurata in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti.	6
	Produzione dell'elaborato completa e corretta, con osservazioni anche personali.	5	
	Produzione dell'elaborato incompleta con errori non gravi e con osservazioni prive di spunti personali.	4	
	Produzione dell'elaborato incompleta, con errori ripetuti e priva di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	Elaborazione coerente delle informazioni, organizzazione e rielaborazione critica con utilizzo di un linguaggio corretto, specifico e tecnico-professionale.	4
	Elaborazione corretta delle informazioni, organizzazione completa con utilizzo di un linguaggio corretto e appropriato.	3	
	Elaborazione soddisfacente delle informazioni, organizzazione essenziale con utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto ma non sempre adeguato.	2	
	Elaborazione incompleta delle informazioni, organizzazione incompleta con utilizzo di un linguaggio lacunoso e spesso non adeguato.	0-1	
Punteggio attribuito			/20

G.9 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

H. PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate INVALSI costituisce uno dei requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione: "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19" (art. 13, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, *computer based*, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese [...] Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove." (art. 19, c. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

1. "Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova." (art. 20, c. 8 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)
2. "Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese." (art. 20, c. 14 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Disciplina	Tipologia
ITALIANO (120 minuti)	La prova misura le competenze di lettura con domande relative a diverse tipologie di testo e verifica l'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali. Si divide quindi in due sezioni: <i>comprensione della lettura e riflessione sulla lingua</i> .
MATEMATICA (120 minuti)	La prova misura le conoscenze e le competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione alle <i>capacità argomentative</i> .
INGLESE (150 minuti)	La prova prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua: il <i>reading</i> (durata <i>standard</i> : 90 minuti); il <i>listening</i> (durata <i>standard</i> : 60 minuti). Come richiesto dal QCER, il livello di competenza da raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione di tutti gli indirizzi è il B2.

La classe 5°/AFM ha svolto le prove nazionali standardizzate INVALSI (modalità *C.B.T.*), nella finestra temporale assegnata all'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia (marzo 2026), secondo il calendario qui di seguito riportato (rif.; circolare n. 422 del 06/03/2026 - Ruvo di Puglia):

CALENDARIO DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE MODALITÀ CBT – SESSIONE ORDINARIA – CLASSE 5A-AFM SEDE DI RUVO DI PUGLIA		
Italiano	Matematica	Inglese
09/03/2026	13/03/2026	16/03/2026

I. ESAME DI MATURITÀ

I.1 Discipline affidate ai commissari interni ed esterni

In data 29 gennaio 2026, mediante D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indicato:

- a) "le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità, a eccezione degli istituti professionali del vigente ordinamento, per i quali le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati;
- b) le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, ferme restando le specifiche indicazioni relative agli istituti professionali del vigente ordinamento" (art. 1, c. 1 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026).

In particolare, la disciplina oggetto della seconda prova scritta e le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, affidate ai commissari interni/esterni, sono definite nell'Allegato 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026: "DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITÀ – A.S. 2025/26 - ISTITUTI TECNICI".

Durante la riunione svoltasi in data 30 gennaio 2026, il Consiglio della Classe 5°A ha designato/ratificato i membri interni della commissione d'Esame di Maturità:

CLASSE 5A-AFM - SEDE DI RUVO DI PUGLIA		
Prove scritte	Discipline	Commissario interno/esterno
Prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana	Interno
Seconda prova scritta	Economia aziendale	Esterno

CLASSE 5A-AFM - SEDE DI RUVO DI PUGLIA	
Discipline affidate ai commissari interni	
Discipline	Commissari interni
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Isabella Anzelmo
Diritto	Prof.ssa Annaluisa De Lucia

CLASSE 5A-AFM - SEDE RUVO DI PUGLIA	
Discipline affidate ai commissari esterni	
Francese	
Economia aziendale	

I.2 Attività di preparazione all'Esame di Maturità

Al fine di favorire nelle studentesse/negli studenti un approccio sereno e consapevole alle modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, si è ritenuto opportuno:

- somministrare 2 simulazioni della prima prova scritta;
- somministrare 1 simulazione della seconda prova scritta;
- predisporre una simulazione del colloquio.

Le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, svolte in orario curricolare, si rivelano utili perché consentono alle studentesse/agli studenti di:

- utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- analizzare criticamente e correlare le esperienze svolte nell'ambito del percorso triennale FSL al percorso di studi frequentato e al PECUP;
- far emergere le conoscenze, abilità e competenze maturate attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica;
- gestire i tempi previsti in modo efficace.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026		
Prove	Date	Discipline coinvolte
Prima prova scritta	Prima simulazione: 14/01/2026 Seconda simulazione: 09/04/2026	Lingua e letteratura italiana
Seconda prova scritta	Simulazione: 12/05/2026	Economia aziendale
Colloquio	26/05/2026	1. Lingua e letteratura italiana 2. Diritto 3. Economia aziendale 4. Lingua e cultura francese

J. PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO/DELLA CANDIDATA CON DISABILITÀ/DSA/BES

Si rinvia al fascicolo riservato

- del candidato con disabilità
- dei candidati con DSA

che fanno parte integrante del presente *Documento*.

K. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante la riunione collegiale svoltasi in presenza in data 12 maggio 2026, presso la sede di Ruvo di Puglia, il presente *Documento del Consiglio di Classe* della 5A-AFM viene approvato all'unanimità

Luogo e data

Ruvo di Puglia, 12 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Luigi Melpignano

ALLEGATI

Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline

Fascicolo riservato:

- candidato con disabilità
- candidati con DSA